



**IL**

**LIONS CLUB CERVIA CESENATICO**



**Distretto 108/A – ITALIA – 1^ Circoscrizione–Zona B**

**ANNUNCIA**

per giovedì 18 giugno 2009 alle ore 21.15  
al Teatro Comunale di Cervia

**IL CONCERTO DEL DUO**

**Danilo Rossi**

prima **Viola** solista dell'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano

**Stefano Bezziccheri**

docente di **Pianoforte** al conservatorio "G.B.Martini" di Bologna

**MUSICHE DI**

**G.Faurè**

**S.Nanni**

**J. Brahms**

**G.Gershwin**

**Ingresso €15**

Il ricavato della serata sarà devoluto in beneficenza per la costruzione del "Centro Polivalente di Cervia" (casa per l'accoglienza di ragazze madri, bambini e diversamente abili) che sorgerà nei pressi della Casa di Riposo Busignani.

Per informazioni e prenotazioni: **0544722 38 — 3492964866**

# PROGRAMMA CONCERTO

*G. Faurè*

“Sicilienne op.78”

*J.Brahms*

“Sonata op.120 n°2 in mib magg.”

Allegro amabile

Allegro appassionato

Andante con moto - Allegro

*S.Nanni*

“Sonata in sol min” (dedicata agli esecutori  
dall'autore)

Andamento di tango, mosso

Bolero cubano

Rondò allegro gunk

*G.Gershwin*

“Songs”

**Stefano Bezziccheri** inizia la sua formazione musicale a Forlì con Jone Bellagamba. Prosegue con Lidia Prioetti al Conservatorio “G. B. Martini” di Bologna, dove consegue il Diploma con il massimo dei voti e la lode. Successivamente frequenta l’alto perfezionamento pianistico con Lya de Barberiis all’Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma conseguendo il Diploma di Studi superiori di perfezionamento col massimo dei voti. Vincitore in diversi Concorsi Nazionali e Internazionali, inizia dagli ultimi anni di studio un’intensa attività concertistica come solista e in duo pianistico. Nel 1988 inizia una proficua collaborazione con Danilo Rossi, (1° Viola solista dell’Orchestra del Teatro alla Scala) che lo porterà ad esibirsi in centinaia di Recitals in Italia e all’estero, percorrendo l’intero repertorio per viola e pianoforte. Numerose sono le registrazioni, in audio e in video per RAI 1 e RAI 3. Ha suonato in varie formazioni da camera con musicisti di fama internazionale: F.Manara, S.Khatcherian, D.Schwarzberg, A.Gebert, E.Dindo, M.Brunello, A.Persichilli, E.Bronzi, L.Simoncini, Gp. Pretto, F.Meloni, C.Giuffredi, G.Ettore, S.Azzolini. Ha intrapreso, col “Danilo Rossi Quartet”, un percorso aperto alla contaminazione e al jazz. In duo con Danilo Rossi e in formazioni cameristiche ha collaborato a spettacoli teatrali di parole e musica con Alessandro Baricco, Stefano Benni, Ascanio Celestini; recentemente con Licia Maglietta al Teatro alla Scala di Milano. Ha suonato come solista con orchestre di prestigio tra cui l’Orchestra dell’Accademia del Teatro alla Scala, l’Orchestra di Padova e del Veneto, l’Orchestra di Archi Italiana, l’Orchestra del Teatro Regio di Parma, l’Orchestra Haydn di Bolzano e Trento. Stefano Bezziccheri è docente presso il Conservatorio “G.B.Martini” di Bologna.

**Danilo Rossi,** diplomatosi col massimo dei voti e la lode nel 1985, perfezionatosi con Dino Ascioffa, Piero Farulli e Yuri Baschmet, a soli vent’anni viene scelto da Riccardo Muti a ricoprire il ruolo, che ancora oggi ricopre, di Prima Viola Solista dell’Orchestra del Teatro alla Scala e della Filarmonica della Scala, divenendo la più giovane prima viola nella storia del prestigioso Teatro milanese. Premiato in una decina di concerti nazionali e internazionali, fra cui Vittorio Veneto, Stresa e Mosca e per due anni Diploma d’Onore dell’Accademia Chigiana, Danilo Rossi viene regolarmente invitato nei maggiori Festival internazionali: Asolo, Stresa, Ravenna, Ferrara, Cork, Nijny Novgorod, Elba, Joliette, St.Moritz, Vicenza, Mosca, Settembre Musica di Torino con Azzolini, Brandis, Bashmet, Brunello, Canino, Carmignola, Chung, Dindo, Gallois, Gerart, Ghiglia, Lucchesini, Muti, Tortelier, il Quartetto Aediti, il Nuovo Quartetto Italiano, il Trio Italiano, il Quartetto Vanbrugh. E’ stato inoltre per diversi anni membro del Trio d’Archi della Scala e del Quartetto della Scala con cui si è esibito nelle più prestigiose sale internazionali: Lugano, Monaco, Francoforte, Madrid, Berna e d’oltreoceano, Chicago, New York, Philadelphia, Montreal. Nel suo repertorio solistico spiccano i concerti di Bartòk e di Walton con la Filarmonica della Scala e Riccardo Muti, con i solisti di Mosca, i Brandeburghesi di Bach diretti da Yuri Bashmet e Monologue di Schnittke, Der Schwanendreher di Hindemith con il Teatro Massimo di Palermo sotto la direzione di Gianandrea Gavazzeni e l’Orchestra del Teatro la Fenice, il Concerto di Walton e “Arolo in Italia” di Berlioz con Jonathan Webb, “Don Quichote” di Strass con la Filarmonica di Budapest e la Filarmonica di Mosca, e con l’Orchestra Verdi di Milano diretta da Riccardo Chailly con cui è stato solista anche con l’orchestra del Teatro Comunale di Bologna,

i concertisti di Bartòk e Kancely con Gyorgy Gyrovanyi Rath e le innumerevoli esecuzioni della sinfonia concertante di Morzat K 364 con l'Orchestra Regionale Toscana, l'Orchestra da Camera di Mantova, il Massimo di Palermo e Gianandrea Gavazzeni, l'Orchestra della Fondazione Toscanini, la Filarmonica di Mosca, al Teatro alla Scala con l'Orchestra dell'Accademia della Scala, I Solisti di Pavia, l'Orchestra della Radiotelevisione Slovena con Anton Nanut, i Cameristi della Scala, l'Orchestra Milano Classica diretta da Umberto Benedetti Michelangeli insieme a Franco Gulli, Dora Schwarzberg, Giuliano Carmignola, Boris Belkin, Francesco Manara, Massimo Quarta e Marco Rizzi. In tournée è stato interprete dei Concerti per Viola d'amore di Vivaldi con i Virtuosi di Santa Cecilia e sempre con la Viola d'Amore è stato solista con J.E.Gardiner, Trauermusik di Hindemith con i Virtuosi Italiani, il Concerto per viola e pianoforte di Kakhidze con l'Orchestra d'Archi Italiana diretta da Mario Brunello a fianco di Andrea Lucchesini e ha eseguito il Concerto per viola di Kurtag con l'Orchestra della RAI di Torino per Settembre Musica diretta da Zoltan Pesko alla presenza dell'autore. Da 20 anni è presente nelle più importanti Società Concertistiche in Duo con il pianista Stefano Bezziccheri, con il quale ha interpretato tutto il repertorio per viola e pianoforte. Artista di vasta e varia esperienza musicale, ha collaborato con i jazzisti Sante Palumbo, Stefano Bagnoli, Renato Sellani, Bruno De Filippi, Terence Blanchard, Aaron Fletcher, Steve Winston, Jim Hall, Greg Osby, Wayne Marshall, Steve La Spina e Terry Clarke in vari concerti e jam-session : da questa esperienza è nato di recente un CD edito da MAP, dal titolo Bach in Jazz col Sante Palumbo Trio e Bruno De Filippi. Nell'ambito teatrale ha collaborato con attori del calibro di Alessandro Baricco, Stefano Benni, Ascanio Celestini, Licia Maglietta, Marco Paolini e Daniela Piccari. Ha fondato il Music Train Quintet insieme ai fratelli Nanni, Luciano Zadro e Massimo Moriconi; è già in distribuzione il loro primo CD che si intitola Did you travel at night? ed è di imminente uscita il secondo CD L'Uccello di Fuoco. Per lui hanno scritto: Alessandro Ferrari, Daniele Callegari, Enrico Pesce, Sante Palumbo e Jim Hall. Carlo Boccadoro gli ha dedicato Aschrei per viola e percussioni campionate e il concerto per viola I racconti della Neve, proposto durante una tournée italiana con l'Orchestra d'Archi Italiana e l'Ensemble di percussioni Nacquara diretti da Mario Brunello. Stefano Nanni ha composto per lui un concerto per viola e pianoforte ed archi intitolato Pesaggi dell'anima. Roberto Molinelli ha composto per lui il concerto per viola, pianoforte, batteria e orchestra d'archi Once upon a Memory. Numerose le incisioni discografiche solistiche e da camera per Sony, Fonit-Cetra, Arcadia : di rilievo l'integrale dei Trii di Beethoven, Mozart, Eisler, Webern con il Trio d'Archi della Scala, la Sinfonia Concertante di Mozart con la Filarmonica della Scala insieme a Francesco Manara diretta da Riccardo Muti, i Quintetti di Brahms e Mozart e il Trio di Schumann con il clarinetista Fabrizio Meloni, i Concerti Brandeburghesi di Bach, l'Ottetto di Mendelssohn, il Quintetto di Schubert e Notte trasfigurata di Schoenberg con i Solisti del Festival di Vicenza, la Serenata di Beethoven con Bruno Cavallo, Trauermusik di Hindemith con i Virtuosi Italiani, i Quintetti per archi di Beethoven con il Quartetto di Venezia, i Quintetti di Mendelssohn con il Fine Arts Quartet. Per la sua attività didattica tiene corsi di perfezionamento a Pavia, Portogruaro, alla Scuola di Musica di Fiesole, all'Accademia di Perfezionamento della Scala, "Annuale di perfezionamento" presso l'Accademia di Pinerolo e corsi estivi a Bertinoro (Forlì) e Città di Castello (Perugia). Danilo Rossi suona la magnifica viola Maggini del 1600 appartenuta al grande violista Dino Asciola, per volere di Valeria Mariconda Asciola.